

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-005992/2014 24.07.2014  
alla Commissione**  
Articolo 130 del regolamento  
**Mara Bizzotto (NI)**

Oggetto: Pesca illegale nel lago di Garda

I pescatori professionali che operano sul lago di Garda lanciano l'allarme contro la pesca abusiva che sta distruggendo il loro settore. Gli abusivi, infatti, stanno immettendo sul mercato nero enormi quantità di pesce, anche trenta chili di lucci al giorno, provocando gravi danni all'ecosistema lacuale e alla sua economia.

Preso atto che la pesca illegale provoca l'impoverimento del lago, che diventa sempre meno pescoso, distorce la concorrenza del mercato svantaggiando i pescatori onesti e indebolisce la comunità lacustre; quali iniziative intende intraprendere la Commissione al fine di tutelare gli operatori ittici e la sicurezza alimentare dei cittadini europei, nonché salvaguardare la presenza di pesce nel lago di Garda?

EN  
E-005992/2014  
Risposta di Maria Damanaki  
a nome della Commissione  
(17.10.2014)

Il campo di applicazione della politica comune della pesca (PCP) comprende la conservazione delle risorse biologiche marine e la gestione delle attività di pesca dirette a sfruttare tali risorse. In linea generale, il campo di applicazione della PCP istituita dal regolamento di base (UE) n. 1380/2013 non si estende, nella sua forma attuale, ad attività alieutiche praticate nelle acque interne, come la pesca di specie d'acqua dolce nei laghi naturali, che sono principalmente regolamentate dalla legislazione nazionale. Nel caso specifico dell'Italia, la pesca nelle acque interne rientra nella competenza concorrente delle autorità nazionali e locali. Tuttavia, in conformità della direttiva quadro sulle acque, l'Italia è tenuta a garantire che entro il 2015 tutti i bacini lacustri raggiungano un buono stato ecologico in termini di composizione, abbondanza e struttura di età della fauna ittica (e quindi anche dei lucci). L'Italia dovrebbe riferire al riguardo nell'ambito dei piani di gestione dei bacini idrografici che dovranno essere presentati nel dicembre 2015.